



Segreteria Nazionale

SLC-CGIL HA FIRMATO IL CCL RAI 2018-2022

Nella giornata di ieri 7 aprile 2022, in considerazione del risultato referendario, la Segreteria Nazionale SLC-CGIL, su mandato dei/delle componenti di sigla della Delegazione Trattante, ha sciolto la riserva e sottoscritto il CCL RAI 2018-2022.

Questo atto, già anticipato nelle assemblee e conseguente al voto delle lavoratrici e dei lavoratori, comporta la piena adesione e condivisione di SLC-CGIL ai contenuti del Contratto, al pari di una contestuale e paritaria partecipazione a tutti gli istituti contrattuali ivi previsti.

In particolare, il testo sottoscritto da SLC-CGIL è identico a quello sottoscritto precedentemente dalle altre OO.SS., ivi comprese le quattro lettere a latere dell'Azienda sui seguenti argomenti: 1) Chiusura vertenze sindacali. 2) Manleva per i dipendenti che ricoprono incarichi in CRAIPI. 3) Proroga al 30 giugno 2022 dell'istituto del cd "Fine Produzione". 4) Recupero, a partire dal mese di maggio 2022, delle somme derivanti dalla differenza fra la tassazione ordinaria e la tassazione agevolata sul PDR erogato nel 2019, mediante un prelievo in busta paga con rate mensili da 15 euro fino a totale concorrenza della somma dovuta.

A proposito di questa ultima comunicazione, le OO.SS. hanno anche recentemente diffidato RAI da questa operazione, ricordando che, se delle somme sono state erroneamente sottoposte a tassazione agevolata, questo è stato per un errore aziendale, e non certo per colpa delle lavoratrici e dei lavoratori RAI che quelle somme le hanno percepite in perfetta buona fede. In occasione della firma di ieri, la Segreteria Nazionale SLC-CGIL ha ribadito la sua ferma opposizione a questa decisione aziendale, e ha comunicato che attiverà tutte i suoi uffici, anche confederali, per organizzare una risposta all'altezza di quella che rimane, nella sostanza, un'azione unilaterale dell'Azienda.

Nel rinnovare il ringraziamento ai/alle 7470 lavoratori e lavoratrici che hanno votato al Referendum, e in particolare ai/alle 2355 che, con il loro No, hanno condiviso le posizioni di SLC-CGIL, la Segreteria Nazionale SLC-CGIL prende l'impegno a non disperdere e a valorizzare questo patrimonio di consenso, continuando a porre sul tavolo tutte le questioni aziendali ancora aperte.

E sebbene sia da rimarcare il rincrescimento di SLC-CGIL per la mancata messa a disposizione dei risultati referendari suddivisi per sede e unità produttive da parte dell'Azienda, un dato che avrebbe permesso di capire molte dinamiche aziendali, rimane comunque il dato dell'altissima partecipazione al voto, che rappresenta un patrimonio di grande maturità democratica e grande voglia di partecipazione delle lavoratrici e dei lavoratori RAI.

Chiusa la partita del contratto, come SLC-CGIL pensiamo si debba ripartire subito con l'affrontare le tante questioni aperte che pesano sul futuro dell'Azienda. E pensiamo che questo si debba fare con un rinnovato spirito unitario, sentimento che vogliamo condividere con le altre OO.SS. a cui offriamo la nostra piena e leale collaborazione, pur nelle differenze che ognuno di noi giustamente coltiva e difende. Siamo certi che questo sentimento ci accomuni tutti, e sia condiviso in particolare dalle lavoratrici e dai lavoratori RAI, molto attenti a cogliere ogni segnale di divisione che possa provenire dalle fila sindacali.

Roma, 8 aprile 2022

La Segreteria Nazionale SLC-CGIL